

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 136 del 30/10/2018.

OGGETTO: PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO LAVORAS "CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE" L.R. N. 1/2018, ART. 2. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), D.LGS. 50/2016 E IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA COOP. SOC. IRDE NOSTRU, CON SEDE A NUGHEDU SANTA VITTORIA (OR). CIG: Z80258B9BA.

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 14/11/2000 si conferivano al sottoscritto Geom. Renzo Ponti le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 554 del 21/12/1999;
- il decreto n. 4 dell'20/12/2017, con il quale il Sindaco conferiva al Dipendente Ponti Renzo la funzioni e responsabilità dirigenziali ex art. 107 D.Lgs. 267/2000 nell'area Tecnica;

RICHIAMATI:

- la deliberazione della G.C. n. 8 del 30/01/2014, con la quale è stato approvato il piano per la prevenzione e corruzione per il triennio 2014/2016;
- la deliberazione del C.C. n. 7 del 30/01/2018 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020;
- la deliberazione della G.C. n. 20 del 06/02/2018, con la quale si è tra l'altro stabilito di approvare l'assegnazione di risorse ai responsabili dei servizi per l'esercizio finanziario 2018/2020;
- la deliberazione del C.C. n. 7 in data 30.01.2018 con la quale è stato approvato il D.U.P. definitivo 2018/2020 e il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (art. 151 del D.Lgs. n° 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n° 118/2011) alla quale era allegato per farne parte integrante e sostanziale l'elenco annuale delle opere pubbliche e il programma triennale 2018/2020;
- la deliberazione della G.M. n° 22 in data 06.02.2018 con la quale si è tra l'altro stabilito di approvare l'integrazione n° 1 al programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed all'elenco annuale 2018 risultante dalle allegate redatte in conformità al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24.10.2014, nelle more dell'approvazione del decreto Ministeriale di cui all'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n° 50 del 18.04.2016 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la deliberazione della G.M. n° 41 in data 14.05.2018 con la quale si è tra l'altro stabilito di approvare l'integrazione n° 2 al programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed all'elenco annuale 2018 risultante dalle allegate redatte in conformità al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24.10.2014, nelle more dell'approvazione del decreto Ministeriale di cui all'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n° 50 del 18.04.2016 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le variazioni urgenti del Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 nn. 01, 02, 03, 04, 05, e 06;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Rilevato che l'art. 38 del D.Lgs. n° 50/2016 che tratta il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, al comma 8 opera un rimando all'art. 216, comma 10 dello stesso Codice che stabilisce che, in attesa dell'entrata in vigore del sistema di qualificazione trova applicazione la norma transitoria che prevede che

fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 18.10.2012, n° 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n° 221;

Dato atto che tale norme prevedeva il rilascio di un attestato provvisorio di iscrizione all'AUSA e successivamente l'emanazione di un attestato definitivo di iscrizione con l'assegnazione del Codice AUSA. Pertanto nel periodo transitorio, sulla determina a contrarre dovrà essere citato il Codice AUSA assegnato che legittima la possibilità di bandire gare d'appalto come stazione appaltante qualificata;

Considerato che ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24 *"Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi"*, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), **se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo.**

Rilevato che il **Codice AUSA** assegnato al Comune di Nureci all'atto dell'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, aggiornato all'anno 2018, è: **0000244078**;

Premesso che:

- con la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1 (Legge di stabilità 2018) all'art. 2 La Giunta Regionale ha autorizzato per gli anni 2018, 2019 e 2020, l'istituzione di un programma integrato plurifondo per il lavoro denominato "LavoRas" con una dotazione rispettivamente di euro 127.760.000, di euro 70.110.000 e di euro 70.110.000. Rientrano in tale programma gli interventi finanziati con risorse regionali, nazionali e comunitarie destinate all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali attraverso politiche di attivazione, conciliazione, incentivi e altre misure di rafforzamento dell'occupabilità. Nel programma rientrano, inoltre, azioni di tutela dei soggetti a rischio di esclusione sociale con finalità di interventi socio-lavorativi e di sostenibilità occupazionale, idonei alla gestione della fase di transizione e di cambiamenti strutturali della normativa in tema di ammortizzatori sociali, rivolti ai soggetti che si trovano in oggettive e superiori difficoltà di accesso e reinserimento nel mercato del lavoro. Gli interventi sono orientati al rispetto dei principi di pari opportunità di accesso e possono prevedere anche meccanismi rotativi per i destinatari;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/1 del 20/02/2018 *Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas"*. L.R. n. 1/2018, art. 2. Misura "Cantieri di nuova attivazione" è stato tra l'altro stabilito di approvare, in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 11 gennaio 2018 n. 1, la Misura Cantieri di nuova attivazione del Programma "LavoRas";
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/3 del 02/03/2018 *Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas"*. L.R. n. 1/2018, art. 2. Misura "Cantieri di nuova attivazione". Approvazione definitiva è stato tra l'altro stabilito di approvare in via definitiva la "Misura Cantieri di nuova attivazione del Programma "LavoRas" secondo il programma allegato alla presente deliberazione;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/6 del 02/03/2018 *Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas"*. L.R. n. 1/2018 art. 2. Misura "Politiche attive del Lavoro", è stato tra l'altro stabilito:
 - di approvare, in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 la Misura "Politiche attive del lavoro" del Programma "LavoRas" secondo il programma allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
 - di approvare le necessarie modifiche al riparto delle risorse fra le azioni del POR FSE Sardegna 2014-2020 per l'assegnazione delle risorse per l'attuazione delle singole attività individuate, come riportate nell'allegato che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 2);
 - di incaricare l'Autorità di Gestione del FSE di provvedere agli adempimenti per le ulteriori modifiche, in armonia con le disposizioni di dettaglio già emanate ovvero ritenute opportune, conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria, dalla normativa sulla concorrenza applicabile e delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
 - di autorizzare l'INSAR ad utilizzare la somma di euro 2.000.000 ricompresa all'interno delle economie di

gestione degli avvisi Promuovidea e Prima per la copertura dei costi di gestione e assistenza tecnica del programma Lavoras;

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15/22 del 27/03/2018 *Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas". L.R. n. 1/2018, art. 2. Misura "Politiche Attive del Lavoro". Approvazione definitiva.* si è tra l'altro stabilito di approvare in via definitiva la Misura "Politiche Attive del Lavoro" del Programma "LavoRas" secondo il programma allegato alla presente deliberazione;

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale intende rafforzare sempre più il proprio impegno nell'azione di promozione dello sviluppo economico-sociale, favorendo l'incremento occupazionale e il reinserimento sociale e lavorativo dei propri cittadini;
- in tale ottica, l'Amministrazione comunale ha accolto con favore le iniziative della Regione Autonoma della Sardegna volte ad incrementare il livello di occupazione nel proprio territorio;
- è interesse dell'Amministrazione partecipare al programma plurifondo e accedere alla dotazione finanziaria approvata con Delib. G.R. n. 8/1 del 20/02/2018 che per questo Comune prevede uno stanziamento pari a € 12.500,00;
- IN.SAR spa è individuato quale soggetto gestore della misura Cantieri di nuova attivazione per conto della Regione con il compito di coordinamento operativo, di gestione delle risorse finanziarie e di assistenza tecnica ai Comuni attuatori dei cantieri;
- i Comuni svolgono il ruolo di soggetti attuatori dei cantieri e predispongono i progetti di cantiere e possono delegarne l'attuazione alle Unioni dei Comuni, alle aggregazioni metropolitane alle quali partecipano, ai loro enti in house. Gli stessi Comuni possono procedere con l'attuazione diretta del cantiere o, in caso non abbiano disponibilità di spazi assunzionali, con l'affidamento riservato a cooperative sociali di tipo B (art. 112 D.Lgs. 50/2016) attive da almeno due anni e rispondenti ai requisiti stabiliti dal Piano, utilizzando qualora ne ricorrano i presupposti, la procedura di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016,
- ASPAL, tramite i Centri per l'Impiego (CPI) collabora con l'IN.SAR spa e con gli enti locali per lo svolgimento di tutte le attività preliminari alla contrattualizzazione. Ai CPI spetta il compito di redigere gli elenchi da cui i soggetti attuatori attingeranno i lavoratori da avviare;
- Il Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas" prevede la possibilità per i Comuni, beneficiari di finanziamento, di procedere con l'attuazione diretta del cantiere o, in caso non abbiano disponibilità di spazi assunzionali, con l'affidamento riservato a cooperative sociali di tipo B (art. 112 D.Lgs. 50/2016) attive da almeno due anni e rispondenti ai requisiti stabiliti dal Piano, utilizzando qualora ne ricorrano i presupposti, la procedura di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016;
- Il Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas" prevede la possibilità di attivare cantieri in diversi ambiti, così come individuati nel Catalogo Cantieri di cui al punto 2.5 dell'Allegato denominato "Strategia generale Misura Cantieri di nuova attivazione alla Delib.G.R. n. 8/1 del 20.02.2018";

Dato atto che:

- La disponibilità di spazi assunzionali del Comune di Nureci e l'attuale carico di lavoro degli uffici proposti, determina la necessità di avvalersi della collaborazione di cooperative sociali di tipo B come previsto dall'avviso e nel rispetto della normativa vigente;
- l'Amministrazione comunale intende destinare la somma di € 12.500,00 derivante dai i fondi del Programma Regionale "Lavoras" (Delibera G.R. n. 8/1 del 20/02/2018 e ss.mm.ii.) per l'attivazione di progetti finalizzati all'occupazione;
- l'Amministrazione comunale ha individuato prioritario il seguente settore d'intervento come prioritario:

Settore di intervento	Ambito di intervento	Descrizione della tipologia di attività di cantiere

1. Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico	1.1. Progetti di valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale, incremento del patrimonio boschivo e/o la sistemazione di aree di particolare pregio ambientale.	1.1.a) Interventi selvicolturali per la gestione delle foreste, rimboschimenti e imboschimenti anche al fine di riqualificazione ambientale e salvaguardia del territorio, forestazione urbana e altri interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi verdi e della rete ecologica regionale o locale, comprensivi delle lavorazioni agricole accessorie; lavori di realizzazione e riqualificazione di sentieri in fondo naturale, semplici piste ciclopedonali destinate alla fruizione delle aree forestali e rurali. 1.1.b) Interventi di riqualificazione della viabilità agro-silvo-pastorale a fondo naturale ed interventi connessi.
--	--	---

- l'Amministrazione comunale, nel rispetto delle direttive regionali di cui sopra, ha individuato gli interventi da attuare ed ha programmato la relativa spesa prevedendo di avvalersi della collaborazione di cooperative sociali di tipo B;

Dato atto che con deliberazione GC n. 53 del 04/07/2018 si è tra l'altro stabilito:

- Di rilasciare indirizzi funzionali al responsabile del servizio tecnico affinché provveda a tutti gli adempimenti che si rendono necessari per la partecipazione al Programma Integrato Plurifondo LavoRas "cantieri di nuova attivazione" L.R. n. 1/2018, art. 2., nonché alla assunzione del personale secondo le prescrizioni contenute nell'avviso di cui in premessa ed alle conseguenti definizioni delle procedure di legge e regolamentari per l'affidamento ad una cooperativa sociale di tipo B, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 5 della Legge 08.11.1991, n. 381 e della L.R. n. 16/97;
- Di approvare le altre note di indirizzo, esposte nella parte descrittiva del presente atto;
- Di demandare al responsabile dell'Area Tecnica il compito di provvedere a tutti gli adempimenti successivi che si rendono necessari, nonché all'individuazione di una Cooperativa di tipo B per l'affidamento del servizio di gestione del progetto di cui in premessa;
- Di dare atto che all'intervento si farà fronte con le somme derivanti dal Programma Regionale "Lavoras" di cui alla Delibera G.R. n. 8/1 del 20.02.2018 e ss.mm.ii., avente una dotazione prevista per il Comune di Nureci di € 12.500,00, disponibile nel bilancio corrente al capitolo 1884;

Vista la nota prot. 562/2018 del 30/07/2018 con la quale Insar Spa comunica l'approvazione del progetto Cantieri elaborato dall'Ufficio Tecnico Comunale e il relativo finanziamento;

Vista la deliberazione della G.M. n° 68 in data 13.09.2018 con la quale si è stabilito tra l'altro di approvare il progetto preliminare redatto dal Servizio tecnico comunale relativo agli interventi in premessa, il cui quadro economico prevede una spesa complessiva di € 12.500,00;

Vista la deliberazione della G.M. n° 69 in data 13.09.2018 con la quale si è stabilito tra l'altro:

- Di approvare il progetto definitivo-esecutivo redatto dal Servizio tecnico comunale relativo agli interventi in premessa, il cui quadro economico prevede una spesa complessiva di € 12.500,00, così ripartita:

Costo del lavoro (manodopera) MAX 82%	€	10.250,00
Spese generali (comune) MAX 3%	€	375,00
Spese generali riconosciute alla cooperativa di tipo B MAX 15%	€	1.875,00
Di cui:		
Spese di coordinamento MAX 3%	€	375,00
Acquisto di materiali e utilizzo di attrezzature e mezzi MAX 12%	€	1.161,89
I.V.A. (22%) sui costi sostenuti dalla cooperativa di tipo B	€	338,11
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€	12.500,00

- Di dare atto che alla spesa complessiva di € 12.500,00 si farà fronte con le somme disponibili nel bilancio corrente al capitolo 1884 C.U. 12.04-1.03.02.09.008 conto competenza;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 112 comma 1 del D.Lgs 50/20016 "Fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possono riservarne l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati". Per persone svantaggiate si intendono quelle previste dall'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381;
- l'art. 5 della Legge 08.11.1991, n° 381 e la L.R. n. 16/97 stabiliscono che gli Enti Pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della Pubblica Amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative svolgenti attività di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della medesima legge, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone appartenenti alle categorie svantaggiate, con modalità di intervento conformi alle vigenti norme di legge, regolamentari e di indirizzo sia statale che regionale;
- la gestione dell'intervento in oggetto sarà realizzato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016 a Cooperative sociali di tipo «B», ovvero loro raggruppamenti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 che rispettino i seguenti requisiti:
 - essere iscritti nei registri della C.C.I.A.A. competente o Ente equivalente, per attività oggetto dell'appalto;
 - essere iscritti all'Albo Regionale di cui all'art. 9 della Legge n. 381/1991, quale cooperativa sociale di tipo «B»;
 - essere attive da almeno due anni;
 - avere un fatturato globale medio annuo nell'ultimo biennio non inferiore a 70 mila euro, aumentato a 100 mila euro nel caso di RTI;
 - assicurare il rispetto del vincolo previsto dall'art. 4 della legge 381/91 e ss.mm.ii;
 - essere in regola con le norme concernenti la revisione periodica cooperativa di cui al D.Lgs 220/2002;
 - rispettare le norme di cui agli articoli 2,3,4,5,6 della Legge 3.4.2001, n. 142, relative al rispetto dei diritti individuali e collettivi del socio lavoratore, al trattamento economico, all'osservanza delle disposizioni in materia di previdenziale ed assicurativa e ad alle altre normative applicabili al socio lavoratore, nonché all'esistenza e al rispetto del regolamento in terno alla cooperativa sociale;
 - rispettare le norme contrattuali di settore;
 - rispettare nei confronti dei lavoratori, le normative vigenti in materia assicurativa e previdenziale, retributiva e di prestazione di lavoro
 - nel caso di RTI, tutte le cooperative sociali di tipo B devono rispettare i requisiti previsti;

Rilevato che il Servizio tecnico comunale, in attuazione della Deliberazione G.M. n° 53 in data 04.07.2018 e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, e conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 all'articolo 36, comma 2, lett. a) e all'art. 112 commi 1, 2 e 3, alle indicazioni dettate dalle Linee guida ANAC n. 4: *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* redatta in attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, approvata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 274 del 23 novembre 2016 e alle Linee guida ANAC "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" approvate con la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20.01.2016, ha proceduto previa consultazione di più operatori economici, ad effettuare un'indagine finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016 della gestione del cantiere descritto in premessa;

Richiamati:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che il comma 1 dell'art. 36, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" stabiliscono che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità con le modalità indicate nel codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Il comma 2, lettera a), dello stesso articolo stabilisce che, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (che tuttavia rimane una possibilità) o per i lavori in amministrazione diretta;

Preso atto che l'art. 37, comma 1, periodo primo del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall' art. 22, comma 8, legge n. 114 / 2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;
- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o, per i lavori, in amministrazione diretta;
- le linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n° 381/1991, pubblicate dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici le quali nel limitare l'uso della convenzione ai sensi del richiamato articolo 5, agli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, ritengono applicabile l'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 ai fini del calcolo del valore stimato dell'appalto;
- le Linee guida ANAC "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" approvate con la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20.01.2016;

Visto l'art. 1 del D.L. 95/2012, così come modificato dalla legge di conversione n° 135 del 07.08.2012, che ha introdotto a carico delle PP.AA., la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica in materia di approvvigionamenti di beni e servizi tramite il ricorso sia alle Convenzioni che al Mercato Elettronico (MePA) come strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., di cui al D.M. del 24.02.2000 ed ai sensi dell'art. 26 della legge n° 488 del 23.12.1999;

Visto che non risultano Convenzioni attive stipulate dalla CONSIP S.p.A. che si adattano alle esigenze dell'Amministrazione per l'esecuzione di lavori;

Rilevato che i negozi iscritti al Mercato Elettronico (MePA) non sono ancora presenti ditte che si occupano della realizzazione di lavori rimanendo, pertanto, esclusi dalla piattaforma elettronica;

Considerato che la Legge n° 208/2015 (meglio nota come Legge di stabilità 2016) modificando l'articolo 23-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n° 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n° 114, con il comma 501, dell'articolo 1, estende a tutti i comuni (anche con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) la possibilità di effettuare acquisti di beni, servizi e lavori in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attuare le azioni di attivazione del Cantiere Lavoras 2018, che comprendono l'assunzione a tempo determinato di lavoratori per la realizzazione del progetto descritto in premessa;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'attuazione dell'intervento denominato "Cantiere Lavoras 2018";
- il valore economico massimo del servizio è pari ad € 11.786,89, comprendenti € 1.536,89 per spese generali soggetti a ribasso, € 10.250,00 per oneri della manodopera non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. in misura di legge (22%) per complessivi € 12.125,00;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 mediante consultazione di due operatori economico;

Dato atto che al fine di determinare il prezzo più conveniente per l'Amministrazione, si è provveduto a richiedere ai cinque operatori economici individuati, in possesso dei requisiti elencati in premessa, un preventivo di spesa per i lavori in oggetto:

- ▶ Coop. Soc. LA GHIANDA, con sede in viale Rinascita n. 34 a Sanluri (VS);
- ▶ Coop. Soc. ONLUS SARDEGNA DINAMICA, con sede in Via Nora 2 a Oristano;
- ▶ Coop. Soc. DIGITABILE, con sede in Via Mattei n. 68-70-74 Piano terra a Oristano;
- ▶ Coop. Soc. ECOGREEN, con sede in Via Madame Curie n. 30 a Siliqua (CA);
- ▶ Coop. Soc. IRDE NOSTRU, con sede in Via Argiolas,44 a Nughedu Santa Vittoria (OR);

Dato atto che le seguenti ditte non hanno inviato offerta: Coop. Soc. LA GHIANDA; Coop. Soc. ONLUS SARDEGNA DINAMICA; Coop. Soc. DIGITABILE; Coop. Soc. ECOGREEN;

Visto il preventivo di spesa, conservato agli atti dell'ufficio, fornito dal seguente operatore economico, che si è reso disponibile all'esecuzione dei lavori di cui sopra:

- a. Coop. Soc. IRDE NOSTRU, con sede in Via Argiolas,44 a Nughedu Santa Vittoria (OR) – P.IVA 01173660950 (nota prot. n° 2803 in data 16.10.2018) che ha offerto il ribasso del 2,10% (*due/10 per cento*) sull'importo posto a base di affidamento pari ad € 11.786,89, che fissa l'importo di € 1.504,62 per spese generali, oltre ad € 10.250,00 per oneri della manodopera non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale pari ad € 11.754,62 oltre l'I.V.A. per complessivi € 12.085,63;

Rilevato che:

- la l'unica offerta è quella presentata dalla Coop. Soc. IRDE NOSTRU, con sede in Via Argiolas,44 a Nughedu Santa Vittoria (OR) – P.IVA 01173660950;
- La Coop. Soc. IRDE NOSTRU possiede adeguata esperienza e professionalità per eseguire i lavori in oggetto nel migliore dei modi e nel rispetto dei tempi indicati dal responsabile del procedimento;
- La Coop. Soc. IRDE NOSTRU è in regola con i versamenti contributivi e previdenziali, come si rileva dal D.U.R.C. agli atti dell'Ente;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n° 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna

transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su richiesta delle stazioni appaltanti;

Atteso che il Responsabile di Procedimento ha provveduto alla registrazione dell'intervento in oggetto presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ottenendo l'attribuzione del C.I.G. n. **Z80258B9BA**;

Visti, altresì:

- il D. Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali" e in particolare gli artt. 183, 191 e 192 del medesimo;
- il Codice Appalti e Concessioni in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50;
- la Legge Regionale 7 agosto 2007 n° 5 e ss.mm. e ii. "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n° 2004/18/CE del 31 marzo 2008 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto;

Vista la disponibilità economica nel bilancio corrente ai capitoli 1884 C.U. 12.04-1.03.02.09.008 conto competenza;

Espresso, con la sottoscrizione del presente atto, il parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n° 267/2000 e del vigente Regolamento sui controlli;

Atteso che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n° 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del Codice di Comportamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'affidamento dei lavori sopradescritti alla Coop. Soc. IRDE NOSTRU, con sede in Via Argiolas,44 a Nughedu Santa Vittoria (OR) – P.IVA 01173660950;

DETERMINA

1. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che:
 - l'oggetto del contratto è rappresentato da prestazioni di lavori di importo inferiore a 40.000 euro;
 - l'acquisizione dei beni di cui sopra è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi del l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, previa indagine di mercato, consistita in acquisizione di n. 5 preventivi;
2. di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attuare le azioni di attivazione del Cantiere Lavoras 2018, che comprendono l'assunzione a tempo determinato di lavoratori per la realizzazione del progetto descritto in premessa;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'attuazione dell'intervento denominato "Cantiere Lavoras 2018";
 - il valore economico massimo del servizio è pari ad € 11.786,89, comprendenti € 1.536,89 per spese generali soggetti a ribasso, € 10.250,00 per oneri della manodopera non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. in misura di legge (22%) per complessivi € 12.125,00;
 - ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 mediante consultazione di due operatori economico;
3. di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n° 50/2016,, per le motivazioni richiamate in premessa, alla Coop. Soc. IRDE NOSTRU, con sede in Via Argiolas,44 a Nughedu Santa Vittoria (OR) – P.IVA 01173660950 l'esecuzione dei lavori descritti in premessa per un importo contrattuale pari ad € 11.786,89 oltre l'I.V.A. per **complessivi € 12.085,63**, derivante dal ribasso del 2,10% (*due/10 per cento*) sull'importo posto a base di affidamento pari ad € 11.786,89, di cui € 1.504,62 per spese generali e € 10.250,00 per oneri della manodopera non soggetti a ribasso;
4. di assumere apposito impegno di spesa a favore della Coop. Soc. IRDE NOSTRU, con sede in Via Argiolas,44 a Nughedu Santa Vittoria (OR) – P.IVA 01173660950, pari a complessivi € 12.085,63 per l'esecuzione dei lavori descritti in premessa;

5. di dare atto che alla spesa complessiva di € 12.085,63 si farà fronte con fondi iscritti in bilancio corrente sul capitolo 1884 C.U. 12.04-1.03.02.09.008 conto competenza;
6. ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice CIG Z80258B9BA;
7. di dare atto che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
2. di individuare l'esigibilità della prestazione nell'esercizio 2019;
3. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
4. di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Renzo Ponti

Impegno n. **271** del **31/10/2018**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Rag. Peppina Gallistru)

La presente determinazione è pubblicata in copia conforme all'originale all'albo pretorio on line del Comune dal **06/11/2018** per quindici giorni consecutivi e contestualmente inviata al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Renzo Ponti